



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "A.T.O. BRENTA"

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

SEDUTA del 04/12/2012

Immediatamente eseguibile

N. DI REG. 51

N. DI PROT. 1874 del 05/12/2012

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO IN ORDINE ALLA VERTENZA PROMOSSA DAL COMUNE DI NOVE CONTRO A.T.O. BRENTA, ISCRITTA A RUOLO CON NUMERO 1712/2012 DI REGISTRO. AUTORIZZAZIONE.

L'anno 2012 (duemiladodici), il giorno 4 (quattro) del mese di dicembre alle ore 16.00 presso la sede operativa del Consorzio, Borgo Bassano n. 18 – Cittadella, si è riunito il Consiglio di Amministrazione:

Presidente:	GIOS Andrea	P
Consiglieri:	GASTALDON Mirco	A
	MIATELLO Renato	A
	OLIVO Rossella	P
	RACHELLA Germano	P

Assume la Presidenza Andrea GIOS nella sua qualità di Vice Presidente dell'Autorità d'Ambito il quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Consiglio a deliberare. Partecipa alla riunione il Direttore Giuseppina Cristofani. Partecipa alla riunione il Dott. Callegaro Achille in rappresentanza del Collegio dei Revisori. Il Consiglio di Amministrazione adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL VICE PRESIDENTE DELL'AUTORITA' D'AMBITO

ANDREA GIOS



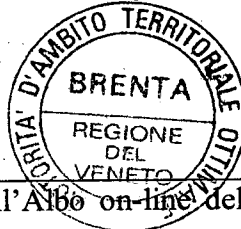
Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 5

Allegati n. /

IL VICE PRESIDENTE
ANDREA GIOS

IL DIRETTORE
GIUSEPPINA CRISTOFANI



Publicata nelle forme di legge all'Albo on-line dell'A.T.O. per giorni 15 consecutivi dal 05/12/2012 al 20/12/2012
N. 814 reg. Albo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AUTORITA' D'AMBITO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^] detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acque potabili, di fognatura e di depurazione;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3°, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del decreto steso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998 n. 5 aveva dato attuazione della citata Legge n. 36/94 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali, disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta" per la gestione del Servizio Idrico Integrato;

PRESO ATTO che, con atto notificato il 29.11.2012, il Comune di Nove, rappresentato e difeso dagli avv.ti Francesco Segantini (codice fiscale SGNFNC33B22G224D), Fulvio Lorigiola (codice fiscale LRGFLV59A06G224W), Luciana Pallaro (codice fiscale PLRLCN63P53A03E) e Domenico Menorello (C.F. MNRDNC67L28G224D), ha proposto avanti il T.A.R. Veneto ricorso per l'annullamento, previa sospensione con istanza di provvedimento cautelare monocratico d'urgenza, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 8 novembre 2012, con la quale è stato disposto, fra l'altro, lo scioglimento della gestione del servizio idrico nel Comune di Nove da parte della società Novenergia srl a far data dal 30 novembre 2012, ricorso iscritto al numero di registro generale n. 1712 del 2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (sezione Prima), n. 698/12 reg. prov. cau., del 29 novembre 2012 che, inaudita altera parte,

accoglie la richiesta di misure cautelari urgenti e fissa una camera di consiglio per la trattazione collegiale della vertenza in data 16 gennaio 2013;

CONSIDERATA la necessità che l'Ente si costituisca in giudizio, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, ed in particolare per riottenere l'efficacia della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 8 novembre 2012;

RICHIAMATO l'art. 11 comma 3 dello Statuto dell'Ente che assegna al Consiglio di Amministrazione la competenza in merito alle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;

RITENUTO di autorizzare la costituzione in giudizio in ordine alla vertenza promossa dal Comune di Nove contro A.T.O. Brenta, iscritta a ruolo con numero 1712/2012 di registro, nel giudizio in questione al fine di difendere l'operato dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che i termini ormai prossimi di soppressione della Autorità d'Ambito previsti dall'articolo 2 comma 186-bis della Legge 191/2009 consigliano di prevedere fin da ora, in certezza di titolarità e potestà deliberativa, non solo la costituzione in giudizio ma anche gli adempimenti conseguenti e in particolare l'affidamento dell'incarico per la difesa;

VERIFICATO che l'oggetto della prestazione professionale in questione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e che la prestazione stessa è di natura altamente qualificata e caratterizzata dal requisito della temporaneità;

ACCERTATO che all'interno della struttura operativa del Consorzio non sono presenti figure in possesso della professionalità e della specializzazione richieste per fornire agli organi dell'ente l'assistenza specifica necessaria per il buon esito delle operazioni sopraindicate;

VISTE le disposizioni del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente, come modificato con Deliberazione n. 11 di reg. dell'Assemblea in data 29/05/2008;

RITENUTA in particolare l'applicabilità alla fattispecie di incarico dell'art. 35 del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente che disciplina il Conferimento di incarichi professionali senza esperimento di procedura comparativa, sussistendo sia i motivi di urgenza che la natura fiduciaria del rapporto;

RICORDATO altresì che l'affidamento diretto di patrocinio legale in giudizio è stato oggetto della sentenza del Consiglio di Stato, n. 2730 del 13 aprile 2012, che distinguendo la difesa in giudizio dall'incarico di consulenza e di assistenza legale a contenuto complesso, ne riconosce

la natura di contratto d'opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedure di evidenza pubblica di cui agli articoli 62, 65 e 225 e allegato B, n. 21 del Codice degli Appalti;

CONSIDERATO che sui presupposti della vertenza oggetto di giudizio questa Autorità si è già avvalsa della consulenza dell'avvocato Vittorio Domenichelli, nato a Fiesso d'Artico (VE) il 10/09/1948, avente codice fiscale DMNVTR48P10D578Z, scelto con procedura comparativa, giuste Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 61, e 66 del 2010 e n. 19/2012, che si è dimostrato puntuale nell'assistenza e meritevole della fiducia del Consiglio e che peraltro il professionista è già in possesso degli elementi documentali, procedurali e conoscitivi utili per sostenere il giudizio e per formulare un preventivo;

VISTA la proposta di assistenza formulata dall'avvocato, pervenuta in data 03/12/2012 a mezzo fax, che stima in euro 9.000,00 + oneri previdenziali e fiscali, l'importo preventivabile per il patrocinio legale;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico del legale patrocinio dell'Ente nella vertenza in parola all'avvocato Vittorio Domenichelli con studio in Padova, Galleria Berchet, 8, il quale si è reso disponibile all'incarico stesso per un compenso massimo di € 9.000,00 + oneri previdenziali e fiscali. Le voci di spesa sono così articolate:

- Euro 1.000,00 per studio controversia, consultazione con il cliente e ricerca documenti;
- Euro 2.000,00 predisposizione della memoria di costituzione e difesa;
- Euro 3.000,00 predisposizione di eventuali successive memorie difensive;
- Euro 2.000,00 partecipazione alle udienze di sospensiva e di discussione;
- Euro 1.000,00 spese per eventuale domiciliazione;

Ove il giudizio si concludesse senza il compimento di tutte le attività descritte, il corrispettivo sarà proporzionalmente ridotto;

RITENUTO altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di procedere quanto prima alla costituzione in giudizio;

VISTE:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 16/04/2012 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2012/2014;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 02/05/2012 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2012;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

Con voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

1. di autorizzare la costituzione in giudizio in ordine alla vertenza promossa dal Comune di Nove contro A.T.O. Brenta, iscritta a ruolo con numero 1712/2012 di registro, al fine di difendere l'operato dell'Amministrazione nel giudizio in questione;
2. di affidare l'incarico del legale patrocinio dell'Ente nella vertenza in parola all'avvocato Vittorio Domenichelli, nato a Fiesso d'Artico (VE) il 10/09/1948, avente codice fiscale: DMNVTR48P10D578Z, con polizza assicurativa attiva per responsabilità professionale n. X99998832 e n. X37006005 di Fondiaria SAI;
3. di incaricare il Vice Presidente a sottoscrivere l'atto di nomina a difensore fiduciario e la procura speciale;
4. di impegnare l'importo presunto, comprensivo di oneri previdenziali e fiscali, di **euro 11.325,60** al lordo delle ritenute a carico del percipiente, imputandolo al cap. 1070703 - 1/2 "Incarichi studi e fornitura di servizi in genere" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, dove la somma trovasi stanziata e disponibile;
5. di incaricare il Direttore a provvedere agli adempimenti necessari e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 04/12/2012

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani



[Handwritten signature]

Parere in ordine alla regolarità contabile

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 04/12/2012

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani



[Handwritten signature]

Il Vice Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare la continuità di gestione delle strutture dell'Ambito.

Il Consiglio di Amministrazione, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.

